



Copia

Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE

N. 60 del 16/05/2016

OGGETTO : BILANCIO 2016 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016.

Il giorno sedici del mese di Maggio dell'anno Duemilasedici alle ore 11:00, presso questa sede comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza CASATI RENATO nella sua qualità di SINDACO.
Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, FIORELLA DOTT. ANDREA.

Sono presenti i signori componenti la Giunta Comunale di questo Comune:

		Presente
1) CASATI RENATO	- Sindaco	S
2) CHIOLO MASSIMILIANO	- Assessore	S
3) GEROSA LUIGI GIANCARLO	- Assessore	S
4) RADAELLI MARIA PAOLA	- Assessore	N
5) PIOVESAN DIONISIO	- Assessore	S

Totale Presenti: 4

Totale assenti: 1

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: BILANCIO 2016 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con atto n. 17 del 29/03/2016, esecutivo ai sensi di legge, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018 e D.U.P. 2016/2018;

RILEVATO che il d.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni all'art. 175 recita testualmente:

1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento;

2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater;

3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;

b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;

c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;

d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;

e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);

f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);

g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;

4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata;

5-bis. L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:

a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reinscrizione

di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;

b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;

c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;

d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;

e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3;

5-ter. Con il regolamento di contabilità si disciplinano le modalità di comunicazione al Consiglio delle variazioni di bilancio di cui al comma 5-bis;

5-quater. Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;

b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;

c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;

d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;

e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi. (87)

5-quinquies. Le variazioni al bilancio di previsione disposte con provvedimenti amministrativi, nei casi previsti dal presente decreto, e le variazioni del piano esecutivo di gestione non possono essere disposte con il medesimo provvedimento amministrativo. Le determinazioni dirigenziali di variazione compensativa dei capitoli del piano esecutivo di gestione di cui al comma 5-quater sono effettuate al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti. (...) “;

L'art. 193 del D.Lgs. 267/00 che prevede che gli enti locali rispettino durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal testo unico;

CONSIDERATE le modifiche normative intervenute, al fine di dare la corretta imputazione e stanziamento di bilancio per il corrente esercizio, si rende necessario procedere ad una variazione al fine di aumentare e diminuire la disponibilità di alcuni stanziamenti di spesa/entrata ovvero l'istituzione di nuovi stanziamenti di spesa/ entrata per l'adeguamento degli stessi alla effettiva necessità;

VISTI i prospetti elaborati dal Settore economico finanziario dell'ente, allegati al presente atto contenenti le variazioni di bilancio in oggetto (Allegato A);

RITENUTO necessario apportare al bilancio di previsione le suddette variazioni che permettono, per quanto possibile, di realizzare gli interventi programmati e di far fronte alle nuove esigenze della gestione;

DATO ATTO che a seguito delle variazioni al bilancio che si stanno approvando con il presente atto, le previsioni di entrata e di uscita modificate consentono di rispettare i vincoli e il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno determinato per ciascun anno in termini di competenza mista secondo i criteri indicati dalla normativa vigente;

VERIFICATO il permanere degli equilibri di bilancio, a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del d.lgs. 267/2000 (Allegato B);

VALUTATO e verificato che non si ritiene di dover adeguare il Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione nonostante gli incassi pervenuti ai capitoli di bilancio interessati a tale accantonamento;

VISTO l'articolo 42, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 267/2000;

VISTO l'articolo 175 del decreto legislativo n. 267/2000;

PRESO ATTO del parere espresso ai sensi degli artt. 49, comma 1 e nr. 147 bis comma 1 del TUEL da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti unanimi favorevoli legalmente espressi

DELIBERA

1. Di approvare le variazioni al bilancio di previsione come riportate nel prospetto allegato al presente, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato "A").
2. Di dare atto che, a seguito delle modifiche apportate, il quadro degli equilibri per gli anni 2016-2017-2018 risulta rideterminato come da prospetto, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato "B").
3. Di dare atto che le suddette variazioni, operate nel rispetto del disposto dell'art. 175 del decreto legislativo n. 267/2000, garantiscono il mantenimento del pareggio di bilancio e la salvaguardia dei suoi equilibri.
4. Di dare atto che non vi è necessità di adeguare il Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione.
5. Di dichiarare con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL., ravvisandovi motivazioni d'urgenza rinvenibili nella necessità di provvedere con urgenza all'utilizzo degli stanziamenti di spesa oggetto di variazione.

VARIAZIONE DI BILANCIO n. 3 del 16/05/2016

ENTRATE ANNO: 2016

Classificazione	Anno comp	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Accertato	Rimanenza
Titolo 5								
Entrate da riduzione di attività finanziarie								
Tip. 300	CP	195.000,00	0,00	0,00	-195.000,00	0,00	0,00	0,00
	CS	175.500,00	0,00	0,00	-175.000,00	500,00		
Tip. 400	CP	0,00	0,00	195.000,00	0,00	195.000,00	0,00	195.000,00
	CS	0,00	0,00	195.000,00	0,00	195.000,00		
Totale Capitoli Variati su Titolo 5								
	CP	195.000,00	0,00	195.000,00	-195.000,00	195.000,00	0,00	195.000,00
	CS	175.500,00	0,00	195.000,00	-175.000,00	195.500,00		
Totale Capitoli Variati su ENTRATE ANNO: 2016								
	CP	195.000,00	0,00	195.000,00	-195.000,00	195.000,00	0,00	195.000,00
	CS	175.500,00	0,00	195.000,00	-175.000,00	195.500,00		
SALDO CASSA								
	CP	195.000,00	0,00	195.000,00	-195.000,00	195.000,00	0,00	195.000,00
	CS	175.500,00	0,00	195.000,00	-175.000,00	195.500,00		
SALDO CASSA 20.000,00								

USCITE ANNO: 2016

Classificazione	Anno comp	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza
Missione 9								
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale								
TITOLO 3								
Spese per incremento di attività finanziarie								
Macroaggr. 3	CP	195.000,00	0,00	0,00	-195.000,00	0,00	0,00	0,00
	CS	181.350,00	0,00	0,00	-181.350,00	0,00		
Macroaggr. 4	CP	0,00	0,00	195.000,00	0,00	195.000,00	195.000,00	0,00
	CS	0,00	0,00	195.000,00	0,00	195.000,00		
Totale Capitoli Variati su Titolo 3								
	CP	195.000,00	0,00	195.000,00	-195.000,00	195.000,00	195.000,00	0,00
	CS	181.350,00	0,00	195.000,00	-181.350,00	195.000,00		
Totale Capitoli Variati su Programma 2								
	CP	195.000,00	0,00	195.000,00	-195.000,00	195.000,00	195.000,00	0,00
	CS	181.350,00	0,00	195.000,00	-181.350,00	195.000,00		
Totale Capitoli Variati su Missione 9								
	CP	195.000,00	0,00	195.000,00	-195.000,00	195.000,00	195.000,00	0,00
	CS	181.350,00	0,00	195.000,00	-181.350,00	195.000,00		

Totale Capitoli Variati su USCITE ANNO: 2016

CP	195.000,00	0,00	195.000,00	-195.000,00	195.000,00	0,00
		SALDO COMPETENZA	0,00			
CS	181.350,00	0,00	195.000,00	-181.350,00	195.000,00	
		SALDO CASSA	13.650,00			

Variazione n. 3/2016
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

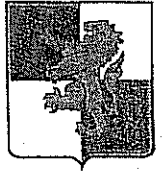
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.015.785,21		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+) 104.300,79	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-) 0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+) 6.625.407,99 0,00	6.450.932,19 0,00	6.550.667,19 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) 0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo svalutazione crediti	(-) 6.574.635,72 0,00 288.530,91	6.253.270,19 0,00 234.618,21	6.240.191,19 0,00 259.179,25
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. lo dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-) 285.393,00 0,00	297.662,00 0,00	310.476,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-130.519,94	-100.000,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+) 30.519,94 0,00	-- --	-- --
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+) 100.000,00	100.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+) 0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I+L+M	0,00	0,00	0,00

All "B"

Variazione n. 3/2016
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	260.661,11	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	931.793,65	223.200,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	900.000,00	500.000,00	445.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	100.000,00	100.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	195.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	1.797.654,76	623.200,00	445.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato	223.200,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	195.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	195.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico della legge sull'ordinamento degli enti locali.



ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALLA
GIUNTA COMUNALE DEL 16 MAG. 2016

Vista la proposta di deliberazione avente per oggetto: **BILANCIO 2016 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147 bis, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.L.vo nr. 267/2000, si esprimono i seguenti pareri:

SETTORE FINANZIARIO

IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA
PARERE FAVOREVOLE

Verano Brianza, li 16/05/2016



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Rag. Roberto Caffareo

SETTORE FINANZIARIO

IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE
PARERE FAVOREVOLE

Verano Brianza, li 16/05/2016



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Rag. Roberto Caffareo

Il presente verbale, composto da nr. 07 fogli, è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to CASATI RENATO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FIORELLA DOTT. ANDREA

PUBBLICAZIONE/COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO ED ESECUTIVITÀ

Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, con contestuale comunicazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi degli articoli 124 e 125 del D.L.vo nr. 267/2000.

Essa, dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.L.vo nr. 267/2000)
 non dichiarata

sarà esecutiva ad ogni effetto di legge decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.L.vo nr. 267/2000)

Verano Brianza, li 17 MAG. 2016

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to FONDACI DOTT. GIULIANO

COPIA CONFORME

La presente copia è conforme all'originale, per uso amministrativo.

Verano Brianza, li 17 MAG. 2016



L'INCANTATO DEL SINDACO
[Handwritten signature]

